

SINTOMI

1. Quali sono i principali sintomi di WND negli animali?

Negli **uccelli** il periodo di incubazione è di 3-4 giorni e la malattia si presenta solitamente in forma asintomatica o subclinica. Qualora compaiano sintomi clinici, essi sono tipici della forma neurologica caratterizzata da:

- atassia,
- paralisi,
- movimenti di maneggio,
- pedalamento,
- torcicollo
- opistotono,
- incoordinazione motoria,
- depressione,
- letargia,
- penne arruffate,
- perdita di peso.

La morte in genere sopraggiunge a distanza di 24 ore dalla comparsa dei sintomi nervosi.

In Italia l'infezione negli uccelli è accompagnata assai di rado da sintomi clinici evidenti. Infatti non si registrano in Italia fenomeni di mortalità significativa legati all'infezione da WNV.

Sebbene gli **equidi** siano sensibili all'infezione da WNV, la maggior parte dei casi decorre in modo asintomatico.

Negli equidi il periodo di incubazione è di 3-15 gg. Circa il 10% degli equidi infetti manifesta sintomatologia nervosa.

I sintomi clinici sono:

- perdita di peso,
- febbre,
- atassia,
- deficit propriocettivi,
- paralisi di uno o più arti con la conseguente impossibilità dell'animale a mantenere la stazione
- quadrupedale,
- fascicolazioni cutanee,
- tremori e rigidità muscolare e talvolta dismetria,
- sonnolenza, ipereccitabilità o aggressività,
- iperestesia,
- paresi dei muscoli facciali, della lingua e disfagia.

I segni clinici possono risolversi con guarigione in 5-15 gg oppure progredire rapidamente con morte dei soggetti. In alcuni casi si preferisce sottoporli a eutanasia.

2. Quali sono i principali sintomi di WND nell'uomo?

La maggior parte delle persone infettate con il WNV non sviluppa segni clinici. Nelle aree endemiche la sintomatologia si evidenzia, nel 20% circa dei soggetti colpiti, con una sindrome simil-influenzale caratterizzata da un periodo di incubazione di circa 2-14 giorni e dai seguenti sintomi:

- paresi dei muscoli facciali, della lingua e disfagia.
- febbre,

- mal di testa,
- mal di gola,
- dolorabilità muscolare ed articolare,
- congiuntivite,
- rash cutanei solitamente sul tronco, sulle estremità e sulla testa,
- linfadenopatia,
- anoressia,
- nausea,
- dolori addominali,
- diarrea e sindromi respiratorie.

In meno dell'1% dei casi si può manifestare la malattia in forma neuro-invasiva (solitamente encefalite, meningoencefalite o paralisi flaccida). Il rischio di contrarre la forma neuro-invasiva della malattia aumenta con l'età ed è maggiore nei soggetti di età superiore ai 60 anni e i soggetti immuno-compromessi.